

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ABAP PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA
SOPRINTENDENZA ABAP PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO
SOPRINTENDENZA ABAP PER IL COMUNE DI VENEZIA E LAGUNA

Archeologia del Veneto 2015-2019

Notiziario delle Soprintendenze



Soprintendenza Archeologia,
Belle Arti e Paesaggio
per l'area metropolitana
di Venezia e le province di
Belluno, Padova e Treviso



Soprintendenza Archeologia,
Belle Arti e Paesaggio
per le province di
Verona, Rovigo e Vicenza



Soprintendenza Archeologia,
Belle Arti e Paesaggio
per il comune di Venezia
e laguna

Soprintendenza ABAP per le province di Verona, Rovigo e Vicenza
Piazza San Fermo, 3a – 37121 Verona
sito web: www.sbap-vr.beniculturali.it;
e-mail: sabap-vr@cultura.gov.it

Soprintendenza ABAP per l'Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso
Via Aquileia, 7 35139 Padova
sito web: www.soprintendenzapdve.beniculturali.it;
e-mail: sabap-ve-met@cultura.gov.it

Soprintendenza ABAP per il Comune di Venezia e laguna
Palazzo Ducale - S. Marco, 1 – 30124 Venezia
sito web: www.soprintendenza.venezia.beniculturali.it/it;
e-mail: sabap-ve-lag@cultura.gov.it

Direzione

Emanuela Carpani, Soprintendente ABAP per il Comune di Venezia e laguna
Fabrizio Magani, Soprintendente ABAP per l'Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso
Vincenzo Tiné, Soprintendente ABAP per le province di Verona, Rovigo e Vicenza

Redazione

Brunella Bruno, Massimo Dadà, Cinzia Mariano, Maria Cristina Vallicelli

Tutte le immagini di scavo e dei reperti sono di proprietà dello Stato e non possono essere riprodotte senza autorizzazione del Ministero della Cultura.

In copertina

Fronte: Colombaro di Villa (Negrar di Valpolicella, VR): visualizzazione in *shaded relief* del modello digitale di elevazione acquisito da Lidar (elaborazione Luigi Magnini). Retro: Vicenza, tracciato Tangenziale Ovest, loc. Valtellina: vista zenitale di parte di un edificio rustico di età romana.

Composizione e impaginazione

Francesca Benetti per SAP Società Archeologica s.r.l.

Edizione

SAP Società Archeologica s.r.l.
Strada Fienili, 39a – 46020 Quingentole (Mantova)
sito web: www.saplibri.it, www.archeologica.it
email: editoria@archeologica.it

© 2022, Soprintendenza ABAP per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, Soprintendenza ABAP per l'Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso, Soprintendenza ABAP per il Comune di Venezia e laguna, SAP Società Archeologica s.r.l.

ISBN 978-88-99547-73-8

Indice

Prefazione, <i>Emanuela Carpani, Fabrizio Magani, Vincenzo Tiné</i>	5
Soprintendenza ABAP per le province di Verona, Vicenza e Rovigo	
Verona. I vomitoria dell'Arena: una messa a fuoco, <i>Dario Gallina, Giuliana Cavalieri Manasse</i>	9
Verona. Scavi intorno all'anfiteatro Arena (2015-2019), <i>Brunella Bruno, Davide Brombo</i>	19
Verona. Scavi nell'area dell'Arsenale militare, <i>Brunella Bruno</i>	33
Bardolino (VR). La villa romana di Borgo Garibaldi, <i>Brunella Bruno</i>	43
Lazise (VR). Una villa romana presso il cimitero comunale, <i>Giovanna Falezza</i>	51
Negrar di Valpolicella (VR). Indagini archeologiche e paleoambientali nel sito delle Colombare di Villa, <i>Umberto Tecchiati, Paola Salzani, Cristiano Putzolu, Stefano Viola, Luigi Magnini, Chiara Boracchi, Fiorenza Gulino, Barbara Proserpio, Chiara Reggio</i>	59
Negrar di Valpolicella (VR). Studi in corso sui materiali dalle ricerche di F. Zorzi alle Colombare, <i>Leone Fasani, Federica Biagiotti, Paola Visentini, Sara Roma, Fabio Martini</i>	77
Marano di Valpolicella (VR). Intervento di valorizzazione del Tempio di Minerva sul monte Castelon, <i>Brunella Bruno, Giovanna Falezza, Massimo Donisi, Piero Manfrin</i>	95
San Giorgio di Valpolicella (VR). Il forno: un restauro per l'esposizione, <i>Federica Santinon</i>	101
Brentino Belluno (VR). <i>Mansio Servasa</i> : la rinascita di un vecchio sito archeologico, <i>Brunella Bruno, Raffaella Bortolin</i>	105
Nogarole Rocca (VR). Un nuovo sepolcreto tra tarda età del Rame ed età del Bronzo, <i>Paola Salzani, Irene Dori, Umberto Tecchiati</i>	109
Raldon di Legnago e Spina di Cerea (VR). Archeologia preventiva per i metanodotti, <i>Gianni de Zuccato, Davide Brombo</i>	123
Lavagno (VR). Nuove ricerche al Castelar di Lepia, <i>Gianni de Zuccato, Luciano Salzani</i>	135
Vicenza. Archeologia preventiva per la Tangenziale Ovest, <i>Paola Salzani, Cinzia Rossignoli, Davide Brombo, Paolo Michelini</i>	143
Montecchio Maggiore (VI), loc. Ghisa. Interventi di archeologia preventiva 2018-2019, <i>Claudia Cenci, Andrea Betto, Federica Guidi, Paolo Michelini, Daniele Rossetto, Stefano Tuzza</i>	159
Montecchio Maggiore (VI), loc. Ghisa. Un insediamento romano a carattere produttivo, <i>Cinzia Rossignoli, Paolo Cattaneo, Isabel Llácer Archelós</i>	171
Villaverla (VI), via Bassi. Una strada e una necropoli di campagna di età romana imperiale, <i>Cinzia Rossignoli, Elisa Benozzi, Paolo Cattaneo</i>	179
Brendola (VI), Rocca dei Vescovi. Depositi antropici pluristratificati in una grotta-fenditura rocciosa ai piedi della torre, <i>Cinzia Rossignoli, Rosario Salerno</i>	187
Rotzo (VI). Il progetto di valorizzazione del Bostel, <i>Claudia Cenci, Riccardo Mantoan</i>	195
Alto Vicentino. Le testimonianze della Grande Guerra tra paesaggio e archeologia, <i>Giovanna Battista, Giulia Campanini, Claudia Cenci, Paola Salzani</i>	199
Delta del Po (RO). Progetti di valorizzazione in corso, <i>Alberta Facchi, Francesca Barion, Giovanna Falezza, Giovanna Gambacurta, Silvia Paltineri, Maria Cristina Vallicelli</i>	205

Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso

Cortina d'Ampezzo (BL), Castello di Botestagno. Indagini preliminari per un progetto di restauro e valorizzazione, <i>Carla Pirazzini, Stefano Pracchia, Stefania Bavastro, Benedetta Prosdocimi</i>	214
Borgo Valbelluna (BL), fraz. Lentiai. La spada dell'età del Bronzo restituita dal fiume Piave, dal rinvenimento all'esposizione museale, <i>Chiara D'Inca, Ivana Angelini, Elodia Bianchin Citton, Caterina Canovaro, Sara Emanuele</i>	223
Villa del Conte (PD). Strutture lignee alto medievali in area umida, <i>Matteo Frassinè, Mattia Pavan, Alessandro Fontana, Tiziano Abbà, Barbara Proserpio, Mauro Rottoli, Nicoletta Martinelli</i> ..	245
Teolo (PD), Abbazia di Praglia. Le indagini archeologiche del 2016-2018, <i>Carla Pirazzini, Simonetta Bonomi, Marco Cagnoni, Silvia Cipriano</i>	265
Este (PD). Le indagini per il metanodotto Alfonsine-San Bonifacio e il sito dell'età del Bronzo recente, <i>Giovanna Gambacurta, Carla Pirazzini, Italo Bettinardi, Fiorenza Bortolami, Nicoletta Martinelli</i>	277
Treviso. Lo scavo urbano di via Schiavonia, <i>Cinzia Rossignoli, Elda Pujatti</i>	287
Volpago del Montello (TV), località Selva. Indagini preliminari presso il sacello di Santa Cecilia, <i>Matteo Frassinè, Stefano di Stefano, Alessandro de Leo</i>	303
Nervesa della Battaglia e Susegana (TV). I ponti sul Piave prima del Ponte della Priula, <i>Matteo Frassinè, Alessandro Asta, Simone Masier, Nicola Cappellozza, Nicoletta Martinelli, Manuela Capano</i>	309
Morgano (TV). Un nuovo insediamento tardo antico. Primi dati da scavo e da telerilevamento, <i>Matteo Frassinè, Veronica Groppo, Greta Minato</i>	325
Concordia Sagittaria (VE), via Spareda. Un nuovo rinvenimento musivo presso l'oratorio di Santo Stefano Protomartire, <i>Maria Cristina Vallicelli</i>	337

Soprintendenza ABAP per il Comune di Venezia e Laguna

Venezia. Archeologia urbana tra emergenza e pianificazione. Casi di studio, <i>Alessandro Asta, Cecilia Campagnol, Andrea Cipolato, Alberto Zandinella</i>	345
Venezia. Una riserva archeologica: dati e riflessioni sulla stratificazione sepolta come risorsa finita, <i>Massimo Dadà</i>	359
Laguna di Venezia. Contributo allo studio della pietra ollare, <i>Antonio Rosso, Chiara Malaguti, Antonella Zane</i>	369
Autori	375

Prefazione

*Emanuela Carpani, Fabrizio Magani, Vincenzo Tiné
Soprintendenti ABAP del Veneto (2020-2022)*

Dopo la lunga storia di *Quaderni di Archeologia del Veneto*, che dal 1985 al 2006 avevano visto collaborare la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto con gli atenei di Padova e Venezia in quella che è forse stata l'unica esperienza di redazione periodica congiunta tra Ministero e Università nel nostro paese, la funzione del classico bullettino archeologico di Soprintendenza era stata assunta da *Notizie di Archeologia del Veneto*, i cui tre numeri hanno coperto gli anni 2012-2014.

Poi è sopraggiunta la riorganizzazione del sistema della tutela nel nostro paese, con le riforme Franceschini del Ministero e in particolare – per quanto qui interessa – con la seconda, che a partire dal 2015 ha accorpato anche le Soprintendenze Archeologia con quelle alle Belle Arti e al Paesaggio (*olim* Architettura e Storico-Artistica).

Il nuovo assetto interdisciplinare degli uffici periferici di quello che oggi si chiama Ministero della Cultura ha comportato, oltre ai numerosi altri shock positivi e negativi, anche un profondo impatto sulla ormai secolare tradizione delle varie testate regionali del filone *Notizie degli Scavi di Antichità*, che hanno subito quasi ovunque una battuta d'arresto più o meno definitiva.

Qualche Soprintendenza ha continuato più o meno regolarmente la serie pregressa, come la Liguria (allora ancora Soprintendenza unica) con il n° 7 di *Archeologia in Liguria*, uscito nel 2021 per coprire gli anni 2016-2018 e il Piemonte, che ha proseguito regolarmente la serie dei *Quaderni della Soprintendenza Archeologica* (nel frattempo defunta) fino al n° 31 del 2016, a dispetto della sopraggiunta ripartizione provinciale dei funzionari archeologi.

Altre hanno fatto scelte diverse, orientandosi verso riviste miscelanee o intersettoriali, come la Toscana, dove il collega (archeologo) ha scelto di produrre una splendida quanto ponderosa rivista olistica *Tutela & Restauro*, che accoglie i contributi dei funzionari di tutti i profili tecnici: archeologi, architetti, storici dell'arte e restauratori, talora meritoriamente associati tra loro in contributi propriamente interdisciplinari ma più spesso estensori di saggi specialistici.

Rientrato in Veneto dopo alcuni anni in Liguria, uno di noi ha proposto ai colleghi delle altre Soprintendenze venete di provare a unire le forze di tutti i funzionari archeologi della regione per una nuova esperienza editoriale, che, senza riproporre le esperienze pregresse e senza nemmeno proporsi necessariamente un futuro come serie periodica, colmasse gli anni della transizione tra le soprintendenze di settore e quelle integrate, dando conto delle ricerche archeologiche condotte nel lustrato compreso tra il 2014 e il 2019.

La pronta e fattiva disponibilità dei dirigenti (dei tre profili!) e dei funzionari archeologi delle tre Soprintendenze ABAP del Veneto e la paziente dedizione del Comitato di Redazione – che vivamente ringraziamo per aver condotto in porto questa iniziativa – hanno portato alla coedizione con la storica SAP Società Archeologica di questo volume. Un'opera collettiva che ci auguriamo possa corrispondere alle legittime attese degli specialisti e ancor più dei tanti cittadini veneti che tra le altre virtù civiche coltivano anche l'interesse per la storia remota di questa regione, da sempre al centro della storia d'Europa, in quanto principale tramite tra la penisola e le aree transalpinae, balcaniche e adriatiche.

Come sempre l'exkursus crono-culturale è particolarmente ampio, spaziando dal Paleolitico all'età industriale, così come i temi discussi vanno dalla ricerca, alla conservazione e alla valorizzazione.

Confidiamo che questo nostro possa essere un contributo al dibattito sulla necessità scientifica, culturale e sociale di preservare le competenze tecniche specialistiche del personale tecnico del MiC in un contesto informativo organico e a scala propriamente regionale, al di là dei frazionamenti organizzativi inter-provinciali e delle diversamente produttive sinergie professionali interdisciplinari. Perché il mondo scientifico resta giocoforza strettamente disciplinare, al netto di ogni corretta e certamente auspicabile integrazione di competenze diverse in équipes interdisciplinari, che affrontano, però, correttamente ed esplicitamente temi propri di campi del sapere ben definiti.

Una rivista propriamente scientifica, che aspiri ad un ruolo nel dibattito di quella determinata scienza e ad un posto nelle biblioteche specialistiche, non può che essere di settore: archeologica o architettónica o storico-artistica. Il titolo che abbiamo scelto, *Archeologia del Veneto*, evidenzia questo preciso target settoriale e territoriale.

È d'altro canto certamente significativo notare come l'archeologia, come tutte le altre scienze, non sia oggi un'esclusiva degli archeologi di professione ma sia divenuta, invece, una disciplina o forse meglio una metodologia esperita tra gli altri anche dagli architetti e dagli storici dell'arte, come dimostrano anche alcuni saggi di questo volume, scritti da colleghi appartenenti agli altri profili ad esito di ricerche propriamente archeologiche (per es. Battista *et al.*).

Il nuovo modello integrato delle Soprintendenze, dove archeologi, architetti e storici dell'arte lavorano a stretto contatto nelle unità territoriali integrate, appare foriero di nuove contaminazioni e approcci, che non possono che far bene allo sviluppo delle nostre diverse scienze e competenze.